

Penitenziari



COMUNICATO STAMPA 15 maggio 2009

GIUSTIZIA MINORILE – LA UIL : NO ALLA SOPPRESSIONE DEL DGM

"Sopprimere il Dipartimento della Giustizia Minorile sarebbe l'ennesima contraddizione del Governo Berlusconi in materia di Giustizia e Sicurezza. Come si possa immaginare di estinguere una delle poche realtà che, per anni, ha funzionato nell'ambito della disastrata giustizia italiana è qualcosa che il Ministro Alfano dovrebbe spiegare con argomentazioni più che convincenti, sempreché pensi davvero di fare ciò"

Eugenio SARNO, Segretario Generale della UIL PA Penitenziari commenta così le notizie di stampa in relazione alla paventata volontà di sopprimere il Dipartimento della Giustizia Minorile

"Per quanto ci riguarda a tempo debito abbiamo fornito al Ministro della Giustizia la nostra contrarietà all'ipotesi, spiegando come il DGM costituisce un'avamposto di legalità cui non si può rinunciare. E' evidente che la concezione ragioneristica sopravviene alle ragioni dell'opportunità e del buon senso. Con tale decisione si vuole, evidentemente, affermare un modello di sicurezza imperniato solo sulla repressione e non anche sulla prevenzione. In ogni caso, l'accorpamento all'Organizzazione Giudiziaria rappresenterebbe un atto contro natura. E' logico immaginare che in caso di cancellazione del DGM, la Giustizia Minorile trovi ospitalità nell'ambito del DAP certamente connotato da similarità nel mandato. Già ora il personale di polizia penitenziaria operante nel DGM è amministrato dal DAP. Ma queste sono quelle guerre di potere giudiziario e di palazzo che rischiano di passare sulle teste degli incolpevoli operatori"

Anche sulla proposta delle "prigioni galleggianti" la UIL è molto più che scettica

"Mi pare una stravaganza, una proposta priva di ogni razionalità. D'altro canto come tutto ciò che abbiamo letto sin'ora del piano carceri anche questa era già stata una idea dell'ex Ministro Castelli, che intelligentemente la accantonò immediatamente. Prima o poi, però, leggeremo questo piano carceri e potremo dire la nostra anche con qualche competenza. Nel frattempo il Capo del DAP persegue nella politica degli annunci senza confrontarsi con le rappresentanze sindacali. Proprio questa mattina – ricorda SARNO – CGIL-CISL-UIL –SAPPe e OSAPP, che rappresentano oltre i tre quarti della polizia penitenziaria, hanno scritto ad Alfano chiedendo un incontro immediato. Non tanto perché abbiamo necessità di capire chi sia effettivamente il nostro interlocutore al DAP, quanto per pretendere risposte concrete alla gravissima crisi che attanaglia il sistema penitenziario. Nel frattempo abbiamo già indetto lo stato di agitazione e previsto per il 17 giugno, a Roma, in concomitanza con la celebrazione della Festa del Corpo una protesta Nazionale che farà sentire alta e forte la nostra voce "



16 Uil Pa: no alla soppressione del dipartimento giustizia minorile 16 Uil Pa: no alla soppressione del dipartimento giustizia minorile Roma, 15 MAG (Velino) - "Sopprimere il dipartimento della Giustizia minorile sarebbe l'ennesima contraddizione del governo Berlusconi in materia di Giustizia e Sicurezza. Come si possa immaginare di estinguere una delle poche realta' che, per anni, ha funzionato nell'ambito della disastrata giustizia italiana e' qualcosa che il ministro Alfano dovrebbe spiegare con argomentazioni piu' che convincenti, sempre che pensi davvero di fare cio'". Lo sostiene Eugenio Sarno, segretario generale della Uil Pa Penitenziari, che commenta cosi' le notizie di stampa in relazione alla paventata volonta' di sopprimere il dipartimento della Giustizia minorile. "Per quanto ci riguarda a tempo debito abbiamo fornito al ministro della Giustizia la nostra contrarieta' all'ipotesi, spiegando come il Dgm costituisce un avamposto di legalita' cui non si puo' rinunciare. Con tale decisione si vuole, evidentemente, affermare un modello di sicurezza imperniato solo sulla repressione e non anche sulla prevenzione. In ogni caso, l'accorpamento all'organizzazione giudiziaria rappresenterebbe un atto contro natura. E logico immaginare che in caso di cancellazione del Dgm, la Giustizia minorile trovi ospitalita' nell'ambito del Dap certamente connotato da similarita' nel mandato. Gia' ora il personale di polizia penitenziaria operante nel Dam e' amministrato dal Dap. Ma queste sono quelle querre di



IN 15/05/2009 18.24.29 Titoli Stampa

potere giudiziario e di palazzo che rischiano di passare sulle teste degli

incolpevoli operatori". (seque) (com/mat) 151821 MAG 09 NNNN

17 Uil Pa: no alla soppressione del dipartimento giustizia minorile (2) 17 Uil Pa: no alla soppressione del dipartimento giustizia minorile (2) Roma, 15 MAG (Velino) - Anche sulla proposta delle "prigioni galleggianti" la Uil e' molto piu' che scettica: "Mi pare una stravaganza, una proposta priva di ogni razionalita'. D'altro canto come tutto cio' che abbiamo letto sinora del piano carceri anche questa era gia' stata una idea dell'ex ministro Castelli, che intelligentemente la accantono' immediatamente. Prima o poi, pero', leggeremo questo piano carceri e potremo dire la nostra anche con qualche competenza. Nel frattempo il capo del Dap persegue nella politica degli annunci senza confrontarsi con le rappresentanze sindacali. Proprio questa mattina Cgil, Cisl, Uil, Sappe e Osapp, che rappresentano oltre i tre quarti della polizia penitenziaria, hanno scritto ad Alfano chiedendo un incontro immediato. Non tanto perche' abbiamo necessita' di capire chi sia effettivamente il nostro interlocutore al Dap, quanto per pretendere risposte concrete alla gravissima crisi che attanaglia il sistema penitenziario. Nel frattempo abbiamo gia' indetto lo stato di agitazione e previsto per il 17 giugno, a Roma, in concomitanza con la celebrazione della festa del corpo una protesta nazionale che fara' sentire alta e forte la nostra voce". (com/mat) 151821 MAG 09 NNNN



GIUSTIZIA: SARNO (UIL), NO A SOPPRIMERE DIPARTIMENTO MINORILE

GIUSTIZIA: SARNO (UIL), NO A SOPPRIMERE DIPARTIMENTO MINORILE (ANSA) - ROMA, 15 MAG - "Sopprimere il Dipartimento della Giustizia Minorile sarebbe l'ennesima contraddizione del Governo Berlusconi in materia di giustizia e sicurezza". Lo afferma Eugenio Sarno, segretario della Uil Penitenziari, commentando notizie di stampa. "Come si possa immaginare di estinguere una delle poche realta' che, per anni, ha funzionato nell'ambito della disastrata giustizia italiana e' qualcosa che il ministro Alfano dovrebbe spiegare con argomentazioni piu' che convincenti, sempre che pensi davvero di fare cio" dice Sarno, definendo il dipartimento per la Giustizia Minorile "un'avamposto di legalita' cui non si puo' rinunciare". Sarno boccia anche la proposta delle "prigioni galleggianti" contenuta nel piano carceri messo a punto dal capo del Dap Franco Ionta: "una stravaganza, priva di ogni razionalita". (ANSA). COM-FM 15-MAG-09 18:52 NNN

ANSA

